

All'Ufficio di presidenza della Commissione Giustizia  
Commissione giustizia del Senato

*C.a. Ill.mo Senatore Filippo Berselli  
Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione Permanente (Giustizia)*

**Oggetto: brevissime note scritte – ddl 2329 e 2534 – audizione informale: giovedì 16 giugno 2011 – mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali**

*Ill.mo Presidente Senatore Filippo Berselli,  
preg.mi Componenti della 2<sup>o</sup> Commissione Permanente,*

*ringraziandovi per l'invito all'audizione di questa mattina, mi pregio di lasciarvi queste brevissime note.*

*Sono il mediatore avvocato Damiano Marinelli, Presidente dell'Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani (A.M.C.I.), l'Associazione più rappresentativa a livello nazionale dei **mediatori civili** che hanno acquisito il relativo "titolo" tramite apposito corso formativo ex d.lgs. n. 28/2010 e specifiche del D.M. 180/2010.*

*La normativa sopra richiamata ha avuto un notevole impatto sul "Sistema Giustizia" in Italia ed ha dischiuso la **reale** possibilità, come in altri Paesi Europei ed Extraeuropei dell'utilizzazione di uno strumento di risoluzione delle controversie assolutamente considerevole: la mediazione civile e commerciale. Già nel nostro Paese ci sono avute precedenti esperienze, ma la portata innovatrice di quest'ultimo intervento legislativo è senz'altro degno di nota ed evidente ictu oculi, anche prendendo atto delle*

I

\*\*\* \*\*

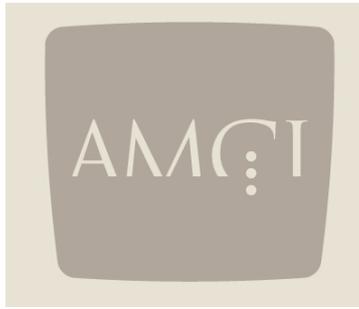
Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



*critiche recentemente mosse, in particolar modo da una parte del mondo dell'avvocatura. In questi giorni si è molto discusso della mediazione come strumento per la "deflazione dei carichi giudiziari" e si è data voce a diversi soggetti protagonisti degli affari di giustizia, limitando il coinvolgimento dei soggetti che poi di fatto svolgono e svolgeranno la funzione di Mediatori Civili, deputati quindi a gestire la vera operatività di questo Istituto. Con l'esperienza diretta potremmo esprimere quelli che, a nostro parere, sono i punti di forza e di debolezza della norma, evidenziare alcune criticità e sottolineare alcune potenzialità inesprese o limitatamente espresse.*

***La nostra Associazione A.M.C.I., che ad oggi conta più di mille e trecento soggetti formalmente iscritti e tutti mediatori civili (con un tasso di iscrizioni di oltre 150 iscritti al mese), si è dotata di un portale di informazione sulla mediazione per essere d'ausilio nella creazione e nella divulgazione della cultura della mediazione, è partner di Università per la creazione di percorsi formativi altamente specializzanti, vuole esprimere la più ferma contrarietà a modifiche che vadano ad inficiare le potenzialità della mediazione quale strumento di risoluzione alternativo delle controversie, mentre vuole manifestare il più vivo interesse per ogni modifica tesa ad eliminare le criticità oggettive della normativa in essere emerse dalla pratica di centinaia di Organismi di Mediazione iscritti presso l'apposito registro del Ministero della Giustizia e dalla attività giornaliera di migliaia di mediatori civili.***

*Si vuole in primis, fare una doverosa premessa, fondamentale per procedere alla analisi dei DDL in oggetto. Dai dati del Ministero della Giustizia, si evidenzia:*

*1) un trend sempre crescente di nuove cause civili iscritte nei nostri Tribunali:*

- 4,6 milioni nel 2007,*
- 4,8 milioni nel 2008,*
- 5 milioni nel 2009;*

*2) una produttività dei nostri magistrati tra la più alte d'Europa, ma insufficiente a superare le sopravvenienze:*

- 4,3 milioni nel 2007,*

II

\*\*\* \*\*

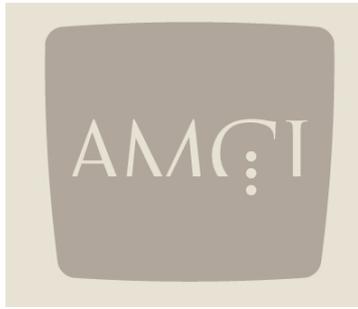
Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



- 4,6 milioni nel 2008,
- 4,7 milioni nel 2009;

3) ben 5.602.616 cause pendenti al 30 Giugno 2010 (ed erano 5.826.440 al 31.12.2009)

4) una causa di contenzioso ha attualmente una prospettiva di arrivare a sentenza in Tribunale dopo 845 giorni (2 anni e 4 mesi); tempi che si allungano esponenzialmente se la causa percorre la strada del secondo grado (1.163 giorni) e della Corte Suprema (1.195 giorni);

5) con 4.768 contenziosi ogni 100.000 abitanti, l'Italia è 4° in Europa per tasso di litigiosità, dietro a Russia, Belgio e Lituania.

Si deve inoltre sottolineare come l'analisi di dettaglio della incapacità, ufficio per ufficio (tribunale per tribunale), di definire più cause di quante ne entrino, conferma la **tendenza «strutturale»**, in prevalenza, di output inferiore all'input (ci sono più procedimenti in entrata che procedimenti definiti in uscita).

Con l'introduzione, **in maniera strutturale e generalizzata** dell'istituto della Mediazione Civile il Ministero della Giustizia stima che nei primi 12 mesi, andranno a mediazione tra 250mila e 300mila controversie, che diventeranno circa 600-700 mila con l'introduzione delle materie di condominio e del risarcimento danni da circolazione; la prospettiva a medio/lungo termine potrebbe essere di quasi un milione all'anno se continuerà l'attuale trend crescente di nuove iscrizioni e se aumenteranno le mediazioni volontarie. Dunque, se si raggiunge il tasso di successo registrato in altri paesi europei – che va dal 60% all'80% - i flussi in ingresso nei Tribunali si ridurrebbero dagli attuali 5 milioni a 4,2 - 4,4 milioni, consentendo, a parità di produttività, una significativa erosione dell'arretrato (inversione, dunque, della tendenza negativa ad oggi strutturale, fino a quasi dimezzare le pendenze portandole a poco più di 3 milioni in 5 anni).

III

\*\*\* \*\*

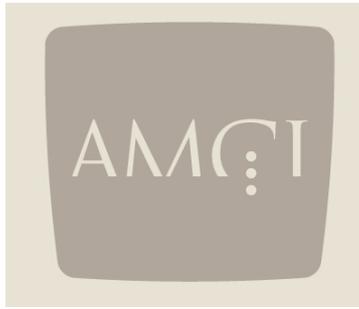
Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



*Per concludere, secondo i primi dati, che però paiono assai rilevanti, del dipartimento generale di statistica del Ministero della Giustizia (periodo di rilevazione: 21 marzo – 30 aprile 2011):*

- 1) ***un quarto delle mediazioni definite nel primo mese, si è concluso con esito positivo**, tuttavia, il dato risente dell'alto numero di mancate adesioni della controparte, e di ritiri delle iscrizioni da parte dei proponenti prima di esperire i necessari tentativi di coinvolgere l'aderente;*
- 2) ***il tasso di successo sale ad un rilevante 71%** quando le parti accettano di sedersi attorno al tavolo per confrontarsi con la facilitazione di un mediatore;*
- 3) *anche quando non si raggiunge immediatamente un accordo, da nostra esperienza, qualora si è ben operato come mediatori, le parti riaprono un canale di comunicazione che spesso le porta ad un accordo in un secondo momento (quindi non tracciabile dal rilevamento preso in oggetto);*
- 4) *anche in assenza di obbligatorietà dell'assistenza, il **73,2%** delle parti **SCEGLIE AUTONOMAMENTE** di iniziare o aderire alla mediazione con **l'assistenza del proprio legale di fiducia** (anche qui, spesso rilevante per la scelta è il valore della controversia);*
- 5) *i mediatori sono per la maggior parte **GIA' valenti professionisti** (avvocati 60%, commercialisti 9%, laureati in giurisprudenza 5% ecc.).*

*Inoltre sul versante Europeo:*

- 6) *l'Europarlamento potrebbe farsi portatore a breve di politiche per incentivare l'uso della mediazione. Segnali forti in questo senso sono emersi durante l'audizione organizzata il 23 maggio scorso a Bruxelles per fare il punto sullo stato di attuazione della Direttiva europea in materia (vicepresidente e commissario alla Giustizia della Commissione Europea: Viviane Reding);*

IV

\*\*\* \*\*

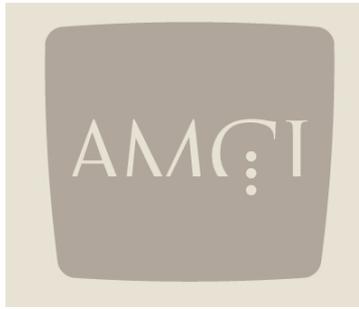
Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



- 7) *congratulazioni al Governo italiano per aver trasposto puntualmente la Direttiva europea in materia e l'auspicio affinché la mediazione diventi l'emblema di una nuova società e di una nuova epoca meno conflittuale. Parole del vicepresidente del Parlamento Europeo **Diana Wallis** che esprime "l'auspicio di usare la mediazione quale emblema della nostra società in questo secolo. Una società che dovrebbe diventare meno conflittuale, meno avversariale, in cui non ci sia più bisogno di utilizzare i vecchi sistemi giudiziari che mettono le parti l'una contro l'altra per un lungo periodo di tempo, con un enorme dispendio di denaro e grande ansia e pressione psicologica. Nel ventunesimo secolo - conclude il vicepresidente del Parlamento Europeo - dovremmo cercare un modo diverso per risolvere le liti: un sistema moderno che sia maggiormente in linea con la nostra epoca in cui si agisce insieme, nel rispetto della collettività" e del vicepresidente della Commissione Europea **Viviane Reding**: "l'Italia ha scelto di applicare le previsioni della Direttiva sulla mediazione alle controversie transfrontaliere e domestiche. Approvo pienamente questa decisione perché credo sia la strada maestra. L'Italia ha agito bene - trasponendo puntualmente la Direttiva, a pieno beneficio dei cittadini e delle imprese".*

*Già alcune di queste premesse potrebbero essere sufficienti per "difendere" questo Istituto da attacchi strutturali e strumentali. La normativa in essere è naturalmente perfettibile, come ogni cosa afferente al mondo degli uomini, ma non può essere rigettata tout court.*

*Rispetto ai ddl oggi in esame, pur non potendo in poche righe strutturare un commento ed una critica completa, si propongono questi pochi accenni che seguono, preso atto ed alla luce di quanto sopra descritto.*

V

\*\*\* \*\*

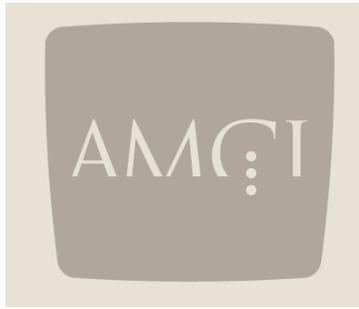
Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



## DDL 2329

*Art. 1. – la descrizione potrebbe essere valida circoscrivendo la definizione ad una “mediazione proattiva” o “mediazione valutativa” o “mediazione propositiva”, in quanto la mediazione “pura” non postula in generale la possibilità di determinare una proposta da parte del mediatore (caso diverso, l’istituto della mediazione civile italiana).*

*Art. 2. - prevedere la possibilità di dare maggiore spazio di azione anche alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti rappresentative a livello nazionale (iscritte presso il CNCU), anche con previsioni articolate e speciali per mediazioni di valore inferiore ad € 2.500,00 ed anche con l’utilizzo e l’estensione della c.d. “conciliazione paritetica” gratuita per le parti, prevedendo al contempo la stessa formazione per i mediatori civili e i conciliatori paritetici delle Associazioni dei Consumatori.*

*Art. 3. – prevedere che eventuali mediazioni telematiche siano sottoposte a regole determinate ex ante che prevedano una tutela particolarmente stringente della riservatezza delle informazioni afferenti alle parti. Prevedere inoltre una riduzione dei costi della mediazione in caso di utilizzo di tali mezzi e prevedere che tale scelta sul loro utilizzo sia totalmente demandata dalle parti congiuntamente (non all’Organismo).*

*Art. 4. – per la competenza territoriale, prevedere che la domanda di mediazione relativa alle controversie sia presentata mediante deposito di un’istanza presso un organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia (in base alle regole generali del codice di procedura civile). Prevedere inoltre una modalità con la quale l’organismo successivamente adito, possa facilmente verificare la pendenza di una precedente procedura di mediazione (anche con un sistema unico telematico di gestione dei protocolli degli Organismi di Mediazione). Assolutamente interessante condivisibile risulta la specifica “con patto sottoscritto in momento successivo all’insorgere della controversia, le parti possono convenire di avvalersi di un qualsiasi diverso organismo di mediazione operante nel territorio nazionale”. Ultronea può apparire, anche in base ai dati in premessa evidenziati, l’assistenza dell’avvocato*

VI

\*\*\* \*\*

Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



*obbligatoria per tutto il corso della procedura di mediazione. Si richiama l'importanza, per la buona riuscita della mediazione, della presenza comunque delle parti.*

*Art. 5. – non si può, in una prima ottica di diffusione della cultura della mediazione, procedere alla eliminazione tout court della obbligatorietà della mediazione civile. Possono invece determinarsi (ed escludersi) delle materie che in genere non raggiungono interessanti risultati con lo strumento della mediazione. Inoltre non si è d'accordo sulla possibilità per cui “ove nemmeno una delle parti non provveda nel suddetto termine a presentare la domanda di mediazione, il giudice, su istanza di una delle parti, fissa l'udienza per la prosecuzione della causa”, prevedendo di fatto una possibile strada per non procedere ad un effettivo tentativo di mediazione.*

*Art. 6. – nessun commento.*

*Art. 7. – nessun commento.*

*Art. 8. – evitare il termine ordinatorio difficilmente rispettabile nella pratica dei quindici giorni tra il deposito della domanda ed il primo incontro tra le parti. L'organismo dovrebbe decidere autonomamente la possibilità di prevedere un Collegio di Mediatori, non vincolando tale decisione regolamentare al consenso delle parti (a parità di costi per le stesse). Il mediatore dovrebbe autonomamente avere la possibilità di avvalersi di un esperto anche senza accordo congiunto delle parti (in caso contrario nella pratica e nella maggioranza delle procedure è difficilmente possibile un accordo in tal senso), risulta da valutare l'imputazione dei costi dell'expertise.*

*Art. 9. – nessun commento.*

*Art. 10. – nessun commento.*

*Art. 11. – la proposta del mediatore è una delle ipotesi che maggiormente può dare adito a problematiche. Risulta indispensabile un maggiore approfondimento sul tema (che si lega imprescindibilmente anche alla tematica della professionalizzazione del mediatore ed alla tematica della natura della proposta: tecnica/giuridica o transattiva, ecc.). La determinazione di una proposta, eventualmente, dovrebbe essere*

VII

\*\*\* \*\*

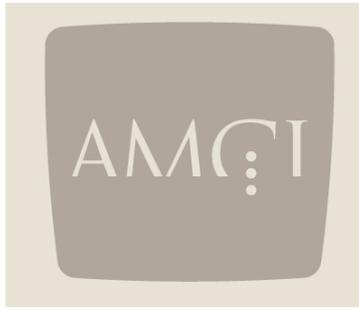
Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)



*possibile solo dopo che il mediatore abbia sentito le parti (in seduta congiunta e separata). Nel caso di mancata partecipazione di una parte al procedimento di mediazione, è il mediatore civile che ne deve dare atto in apposito verbale (e non la sola Segreteria dell'Organismo di Mediazione).*

*Infine, limitare la valenza degli effetti della proposta limita il senso stesso della creazione di questa "forzatura strutturale" dell'istituto italiano della mediazione civile.*

*Art. 12. – come sopra, limitare la valenza degli effetti delle proposte limita il senso stesso della creazione di questa "forzatura strutturale" dell'istituto italiano della mediazione civile.*

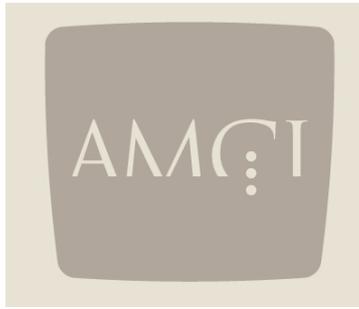
*Art. 13. – sarebbe utile determinare sanzioni differenti per differenti comportamenti del mediatore, individuandone una scala di "pericolosità".*

*Art. 14. – nessun commento.*

*Art. 15. – risulta fondamentale prevedere ulteriori incentivi fiscali rilevanti per incrementare la cultura della mediazione, almeno in una prima fase, e per aumentare il numero di mediazioni facoltative attivate.*

*Art. 16. – nessun commento.*

*Art. 17. – nessun commento.*



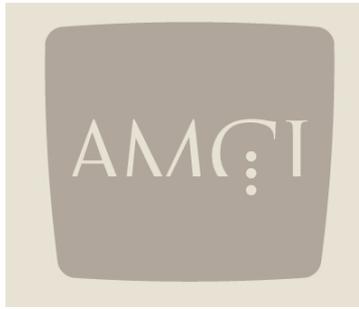
## **DDL 2534**

*Art. 1. (UNICO) - per la competenza territoriale, prevedere che la domanda di mediazione relativa alle controversie sia presentata mediante deposito di un'istanza presso un organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia (in base alle regole generali del codice di procedura civile). Prevedere inoltre una modalità con la quale l'organismo successivamente adito, possa facilmente verificare la pendenza di una precedente procedura di mediazione (anche con un sistema unico telematico di gestione dei protocolli degli Organismi di Mediazione). Inserire la specifica "con patto sottoscritto in momento successivo all'insorgere della controversia, le parti possono convenire di avvalersi di un qualsiasi diverso organismo di mediazione operante nel territorio nazionale".*

*Ribadiamo con forza la nostra contrarietà all'abrogazione dell'informativa cliente/avvocato (o limitarne la sua valenza), all'abrogazione dell'obbligatorietà e/o condizione di procedibilità, all'abrogazione del comma 5 art. 8 (?), contrari anche alla "soppressione" del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 10 .*

*Sulla proposta del mediatore valgano le rapide osservazioni precedentemente rese.*

*Ferma contrarietà anche all'abrogazione tout court degli articoli 13 e 15 (naturalmente del d. lgs. 28/2010).*



\*\*\* \*\* \*\* \*

*Rileviamo infine l'importanza:*

- 1) *della promozione della mediazione anche ripristinando “pubblicità progresso” nelle reti televisive e radiofoniche nazionali e locali, anche d'intesa con i più rappresentativi operatori del settore;*
- 2) *della formazione adeguata e continua per rendere la figura del mediatore civile sempre più corrispondente alle aspettative ed adeguata alle funzioni che deve svolgere (proposta vincolante, ecc.);*
- 3) *prevedere maggiori sgravi fiscali per la promozione della mediazione anche facoltativa.*

*Ringraziamo per l'attenzione e inviamo i nostri auguri di buon lavoro.*

*Perugia, 16.06.2011*

***Mediatore Avv. Damiano Marinelli  
PRESIDENTE A.M.C.I.  
Ass. Mediatori e Conciliatori Italiani***

*Cell. 3402878053 – [marinelli@areaconsulenze.it](mailto:marinelli@areaconsulenze.it)*

X

\*\*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\* \*\*

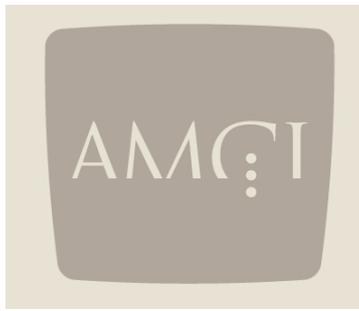
*Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani*

*Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27*

*06121 – Perugia (PG)*

*Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074*

*[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)*



**AMCI** ASSOCIAZIONE MEDIATORI E CONCILIATORI ITALIANI

*L'AMCI - Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani - è la più grande associazione di mediatori in Italia. Si prefigge lo scopo di essere **polo attrattivo di idee e di ricerca applicata e teorica**, con una forte sensibilità verso le tematiche dell'innovazione e delle libere professioni, in particolar modo **rispetto al mondo delle A.D.R. – Alternative Dispute Resolution**.*

*Per questo vuole rappresentare unitariamente e **tutelare la figura del mediatore civile** (ad esempio e in maniera non esaustiva: mediatore societario, mediatore camerale, mediatore familiare, mediatore sociale, mediatore civile, etc.) in tutte le sue forme e diverse tipologie di esperienze e professionalità, anche nelle sedi istituzionali, perché è sempre più forte e sentita l'esigenza di determinare le basi di questa nuova - e allo stesso tempo antica - professione.*

*L'Associazione **organizza e gestisce iniziative volte alla qualificazione professionale, culturale e sociale dei propri iscritti e dei soggetti esterni che devono confrontarsi con aspetti legali** (ad esempio e in maniera non esaustiva: persone fisiche e giuridiche, società di persone e di capitali, imprese, imprenditori, consumatori, etc.) in ambito locale, nazionale, comunitario ed extracomunitario. L'Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani si impegna anche ad **attivare e organizzare servizi di informazione e consulenza**, per i propri soci e non, rispetto alle tematiche di interesse legale in ambito locale, nazionale, comunitario ed extracomunitario, sviluppando anche i rapporti e le collaborazioni con l'avvocatura, la magistratura, l'università, le associazioni di categoria, gli enti pubblici e privati, in ambito locale, nazionale, comunitario ed extracomunitario.*

***Agli associati è riservata la possibilità di collaborare alle attività di studio e di approfondimento dell'A.D.R. I testi inviati saranno valutati e selezionati per la pubblicazione nella raccolta "Quaderni dell'Università eCampus", realizzata in collaborazione con l'Università on line eCampus.***

XI

\*\*\* \*\*

Associazione Mediatori e Conciliatori Italiani

Sede Nazionale – Via XX Settembre n. 27

06121 – Perugia (PG)

Tel. +39.075.5736035 - Fax +39.075.7827074

[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it) – [info@mediatoriconciliatori.it](mailto:info@mediatoriconciliatori.it)